

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: L'Orizzonte di Lorenzo ODV

Sede: Via Turati 2 BURAGO DI MOLGORA MB

Partita IVA:

Codice fiscale: 94040850151

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 29017

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: a) i) q) u)

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	2.154	2.872
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.154</i>	<i>2.872</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	952	1.392
4) altri beni	3.836	2.679

	31/12/2023	31/12/2022
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>4.788</i>	<i>4.071</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	750	750
esigibili oltre l'esercizio successivo	750	750
<i>Totale crediti</i>	<i>750</i>	<i>750</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>750</i>	<i>750</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.692</i>	<i>7.693</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	-	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	231.173	230.956
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	254	259
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	231.427	231.215
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	231.427	231.215
D) Ratei e risconti attivi	453	364
<i>Totale attivo</i>	239.572	239.272
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
2) altre riserve	232.217	212.155
<i>Totale patrimonio libero</i>	232.217	212.155
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	561	20.064
<i>Totale patrimonio netto</i>	232.778	232.219
B) Fondi per rischi e oneri	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	6.302	6.788
esigibili entro l'esercizio successivo	6.302	6.788
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	240	195
esigibili entro l'esercizio successivo	240	195
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-
12) altri debiti	-	-
<i>Totale debiti</i>	6.542	6.983
E) Ratei e risconti passivi	252	70
<i>Totale passivo</i>	239.572	239.272

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	46.546	40.206	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	45.488	58.584
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	-	30	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.310	2.725
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	17.329	17.768	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	4.180	3.723	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	-	-	4) Erogazioni liberali	30.260	9.715
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	2.322	2.225	5) Proventi del 5 per mille	12.894	13.594
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	15	32.550
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	22.715	16.460	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	9	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	46.546	40.206	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	45.488	58.584
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(1.058)	18.378
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	6.090	3.822	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	15.570	12.700
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	6.090	3.822	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	15.570	12.700
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	6.090	3.822	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	15.570	12.700
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	9.480	8.878
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	209	240	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-
1) Oneri su rapporti bancari	-	-	1) Proventi da rapporti bancari	-	-
2) Oneri su prestiti	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	209	240		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	209	240	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(209)	(240)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	7.652	6.952	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	7.652	6.742	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
4) Costi per il personale di supporto generale	-	-		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	210		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	7.652	6.952	Totale proventi di supporto generale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	60.497	51.220	TOTALE PROVENTI E RICAVI	61.058	71.284
-		-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	561	20.064
-		-	Imposte	-	-
-		-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	561	20.064

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

La relazione di missione, a corredo del Bilancio 2023 rappresenta lo strumento della comunicazione sociale della nostra Associazione. Essa esprime le risorse fondamentali della nostra attività, in ottemperanza dei principi di credibilità e trasparenza. Con questo strumento ci rivolgiamo a tutta la nostra comunità di riferimento individuata nelle seguenti categorie:

- Usufruttori utilizzatori dei servizi resi dal nostro Ente;
- Associati aderenti;
- Donatori;
- Lavoratori volontari;
- Fornitori;
- Enti territoriali;
- Stato.

Organi Sociali dell'Ente

Sono organi della nostra associazione:

L'Assemblea dei soci;

Il Consiglio Direttivo;

Il Presidente.

È Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione il Dott. Rota Stefano che ne assume anche la rappresentanza legale.

Informazioni generali sull'ente

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, intende:

- Migliorare l'assistenza e la cura di bambini e adolescenti con cardiopatie congenite e/o acquisite nonché dell'adulto congenito;
- Favorire l'inclusione sociale del soggetto affetto da cardiopatie;
- Tutelare i diritti alla salute, all'istruzione, al lavoro del cardiopatico congenito;
- Facilitare la condivisione delle esperienze tra soggetti cardiopatici e famiglie;
- Sostenere la ricerca scientifica e promuovere iniziative e programmi in campo sanitario e socio assistenziale al fine di migliorare i rapporti tra soggetti cardiopatici, medici di famiglia, servizi di pediatria, cardiologia, cardiocirurgia e riabilitazione.

L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 11 D.Lgs 117/2017:

- a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1 c.1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla Legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- q) Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

- u) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività d'interesse generale a norma del presente articolo.

In particolare, l'associazione si propone di:

- Rispondere, in base all'età ad ogni bisogno dei soggetti con cardiopatia congenita dovuto alla malattia come, per esempio, quelli di tipo sanitario, psicologico, riabilitativo, sociale, relazionale, ludico, materiale, scolastico, sportivo, culturale, lavorativo;
- Gestire alloggi sociali in modo diretto o in collaborazione con altri enti pubblici o privati, destinati all'accoglienza di soggetti cardiopatici in stato di bisogno, per garantire loro la continuità del percorso di cura;
- Assistere le famiglie dei malati cardiopatici congeniti nel disbrigo di pratiche amministrative relative al ricovero;
- Donare strumentazioni o apparecchiature per uso sanitario dedicate alla cura dei soggetti affetti da cardiopatia congenita o acquisita;
- Organizzare soggiorni ludici e ricreativi in strutture protette e strutturate per accogliere soggetti con malattie croniche o disabilitanti;
- Adottare i necessari interventi in termini di potenziamento di risorse umane, tecniche e materiali affinché gli enti preposti alla fornitura di servizi nell'ambito della cardiologia e cardiocirurgia pediatrica possano esercitare al meglio la cura dei loro pazienti;
- Promuovere e sostenere l'erogazione di borse di studio per attività di studio e di ricerca scientifica e per l'aggiornamento nel campo della cardiologia e cardiocirurgia pediatrica e dell'età evolutiva;
- Favorire il coordinamento di tutti gli enti e degli operatori preposti a prendersi cura del malato;
- Promuovere iniziative per il miglioramento dei rapporti tra le persone affette da cardiopatie congenite e le loro famiglie con i medici di famiglia, i servizi di pediatria, i servizi di cardiologia e cardiocirurgia pediatrica e dell'età evolutiva;
- Promuovere l'informazione e la comunicazione tra tutti gli operatori e i soggetti coinvolti da cardiopatie, al fine di consentire un percorso di crescita del soggetto cardiopatico volto a promuovere la propria consapevolezza e autonomia e aiutarlo a evitare limitazioni e/o combattere i pregiudizi dovuti alla condizione di malato cronico, anche grazie all'uso di libri, riviste ed opuscoli e qualsiasi altro mezzo di carattere divulgativo;
- Organizzare incontri, convegni, conferenze, dibattiti, iniziative culturali e scientifiche o di educazione sanitaria al fine di favorire l'interscambio culturale sia a livello nazionale che internazionale, fra professionisti, consulenti e personale operante o coinvolto nella cura delle cardiopatie;
- Promuovere l'attuazione di programmi in campo sanitario e socioassistenziale relativi all'assistenza delle patologie cardiache.

Le attività, precedentemente elencate, sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 11/04/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale Lombardia nella sezione a) Organizzazioni di volontariato.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017. All'art. 4 dello statuto adeguato sulla base delle indicazioni della riforma, la nostra associazione, ha previsto la possibilità di esercitare attività diverse purché assumano carattere strumentale e secondario e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e dei relativi provvedimenti attuativi. Spetta al consiglio Direttivo deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse e documentarne in bilancio il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale. Ad oggi il nostro ente acquisisce risorse esclusivamente attraverso attività non sinallagmatiche e pertanto di carattere non commerciali e non svolge attività diverse. Non sussistono proventi di natura commerciale occasionali.

L'Associazione opera in diretta attuazione della Legge 266/91 ancorché abrogata e per quanto possibile fino all'entrata in vigore definitivo del Titolo X del D.Lgs 117/17. La nostra associazione opera in diretta attuazione della Legge Regionale 01/08 Capo III.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge le attività presso le sedi come segue:

Sede legale: Via Filippo Turati 2 in Burago di Molgora, 20875 (MB)

Sede operativa: presso ASST Papa Giovanni XXIII, P.za OMS - 24127 Bergamo (BG), Torre 2, Piano 4, Stanza 18

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

L'Associazione al 31/12/2023 ha nel proprio registro dei soci n. 82 soci, di cui n. 62 soci sostenitori e n. 20 soci volontari permanenti iscritti al registro dei volontari. Non si hanno volontari occasionali.

IL SETTORE DI ATTIVITA'

Attività di volontariato presso ASST Papa Giovanni XXIII, Centro di cura delle Cardiopatie Congenite, Unità di Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica:

- I volontari, sostenuti da educatori professionali, propongono attività ludiche e ricreative ai minori ricoverati, momenti di ascolto per i genitori, brevi sostituzioni del genitore nella stanza di degenza;
- Sportello informativo: gli stessi volontari sono disponibili a dare informazioni alle famiglie su leggi, diritti, progetti dell'associazione e servizi disponibili. Raccolgono i bisogni delle famiglie e, previo loro consenso, attivano il percorso strutturato per comunicarli ai soggetti preposti all'attivazione del servizio richiesto (es. assistente sociale).

Attività costante di formazione continua dei volontari attivi. L'Associazione, nello spirito di sostenere, motivare e valorizzare le competenze dei volontari, accogliendo i loro bisogni, organizza incontri formativi e momenti di condivisione in collaborazione con formatori ed educatori professionisti della Cooperativa L'Impronta e/o con l'intervento di uno psicologo afferente all'Unità di Psicologia dell'ASST Papa Giovanni XXIII.

L'Associazione gestisce un appartamento di accoglienza per i bambini dimessi dal reparto di Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica che necessitano di cure e controlli continui tali da non permettere alla famiglia il ritorno presso il proprio domicilio. È prevista la presenza di volontari ed educatori con la finalità di aiutare le famiglie sostenendole nelle necessità della vita quotidiana e con l'intento di promuovere la solidarietà, la vicinanza e l'inclusione sociale. L'associazione partecipa regolarmente agli incontri della rete territoriale di Longuelo (BG), gestiti da un incaricato del Comune e cui partecipano le varie organizzazioni presenti sul territorio (scuole, spazi gioco, oratorio, associazioni di volontariato). In tal modo si attivano collaborazioni e si creano per la famiglia ospitata opportunità di accedere a vari servizi disponibili.

L'Associazione, al fine di promuovere l'umanizzazione della cura e migliorare la qualità della vita dei minori e loro famiglie, collabora con l'Ospedale Papa Giovanni XXIII per garantire i seguenti progetti continuativi:

- "Lo psicologo nell'Equipe che si occupa del neonato, bambino, adolescente e adulto affetto da cardiopatia congenita, e della sua famiglia"

- “Giocamico”

L'Associazione, al fine di promuovere l'umanizzazione della cura e migliorare la qualità della vita dei minori e loro famiglie, collabora con ASST Grande Ospedale Niguarda in Milano per garantire il progetto “Valutazione e intervento psicologico indirizzato ai pazienti con cardiopatia congenita, trattata chirurgicamente ed i loro familiari”.

CONVENZIONI E PROTOCOLLI D'INTESA STIPULATI

L'ASST Papa Giovanni XXIII ha inviato all'Associazione il testo della Convenzione che è stato verificato e rivisto dal Nostro Legale Avv. Gennari Nataniele; tale documento è stato re-inoltrato alla Direzione Affari Generali de ASST Papa Giovanni XXIII a marzo 2021. Nel corso del mese di marzo 2023, dopo l'ennesimo sollecito da parte nostra la Direzione ci ha inoltrato una nuova Bozza della convenzione, che abbiamo completato e re-inoltrato. La convenzione è stata sottoscritta tra le parti per ASST il 03/07/23 e l'Associazione il 10/08/23 con durata al 31/12/25. Il rinnovo della convenzione è a carico dell'Associazione almeno 90 giorno prima della scadenza, le modalità sono riportate nel testo della convenzione.

L'ASST riconosce all'Associazione e ai suoi volontari un ruolo primario nello svolgimento di attività di supporto e sostegno all'umanizzazione delle cure, in particolare in ambito di Cardiologia, Cardiocirurgia Pediatrica e Congenita adulta, mentre l'associazione si impegna, anche in nome e per conto dei propri volontari, a rispettare tutte le norme contenute nei successivi articoli, in quanto rilevanti per assicurare all'ASST e ai suoi operatori il perseguimento della propria mission, senza interferenze e/o sovrapposizioni di ruoli.

L'associazione opera principalmente presso l'USC Cardiocirurgia, ma, sempre nel rispetto dei propri scopi sociali, è disponibile a svolgere, così come già svolge, attività a favore di altre Unità dell'ASST, con i cui direttori concorderà e, se ritenuto opportuno, formalizzerà le specifiche modalità operative, ma sempre in base alle linee guida che saranno di seguito indicate.

ASST riconosce le attività che l'associazione per il tramite dei suoi volontari svolge presso le proprie Strutture:

1. Attività di accoglienza, ascolto, assistenza, sorveglianza nel caso di allontanamento momentaneo del genitore, attività ludica ricreativa strutturata, supporto informativo (alloggi, 104 ecc.), auto mutuo aiuto, ascolto dei bisogni e trasferimento delle richieste espresse dai genitori dei minori o adulti cardiopatici congeniti con canali già strutturati, autorizzati e condivisi dalla Direzione Sanitaria verso i servizi sociali. Sostegno economico ai soggetti svantaggiati e segnalati dal servizio Assistenti Sociali (es Buoni Pasto, etc).
2. Vengono altresì svolte attività di volontariato atte a promuovere, organizzare e sostenere la cultura della cura del soggetto minore cardiopatico congenito o acquisito e della sua famiglia a vantaggio della consapevolezza della propria salute in collaborazione con i medici curanti della div. Cardiocirurgia - Cardiologia e/o di altre discipline coinvolte nel loro percorso di cura (es. convegni con medico dello sport, psicologo, neonatologo, ginecologo, insegnanti, etc).
3. Attivazione di un intervento psicologico specialistico all'interno del sostegno psicologico generale.

4. Divulgazione e informazioni su eventi/convegni realizzati dall'Associazione sul territorio o organizzati da ASST con la partecipazione dell'associazione.

PROGETTI: DESCRIZIONE DEI PROGETTI IN ESSERE E REALIZZATI

1.1 L'attività di volontariato presso ASST Papa Giovanni XXIII, Centro di cura delle Cardiopatie Congenite, Unità di Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica nel 2023 è stata svolta in presenza in reparto in modo continuativo oltre a mantenere la modalità On Line per garantire i contatti e le relazioni con i piccoli degenti e le loro famiglie. Ricordiamo che la Direzione di ASST Papa Giovanni XXIII ha incaricato l'Associazione alla raccolta dei seguenti documenti dei volontari, da restituire in seguito alla Direzione:

- certificato dell'avvenuta vaccinazione II e III dose;
- sottoscrizione del patto di condivisione della gestione del rischio (consenso informato);
- diffusione Regolamento Accesso dei Volontari in Reparto.

Inoltre ogni Volontario ha partecipato ad un corso di Formazione Obbligatorio tenuto dal Responsabile RSPP de ASST sull'uso corretto delle misure di sicurezza e comportamentali.

L'associazione ha in essere a completamento di quanto fornito da ASST un documento informativo sul corretto comportamento e misure di sicurezza da adottare in contrasto al Coronavirus.

1.1.1 Progetto “Mettiamoci in gioco”

Introduzione

Il progetto, nato nel 2014, è stato ideato e realizzato ispirandosi al principio dell'umanizzazione della cura, basato sulla centralità del bambino e della sua famiglia. Prendersi cura dei bambini nella loro interezza vuol dire anche creare opportunità di relazione fondata sui principi dell'accoglienza, della conoscenza, della fiducia. In tale ottica è fondamentale anche il supporto ai genitori, che attraverso il gioco con i propri figli possono riconquistare uno spazio neutro e di svago, migliorando così l'armonia familiare anche e soprattutto in Ospedale.

Il progetto vede impegnati in reparto di Cardiochirurgia Pediatrica i nostri volontari dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 17 e dalle 17,30 alle 18,30 e 1 educatore 3 giorni alla settimana con i medesimi orari.

All'inizio di ogni turno i Volontari accedono al reparto indossando tutti i dispositivi di sicurezza e protezione richiesti, poi raccolgono le indicazioni dei sanitari rispetto alla possibilità di avvicinare i pazienti, in base alla condizione fisica e volontà del singolo, oltre a eventuali bisogni del genitore. I volontari e l'educatore propongono attività che consentano al bambino, in base all'età, di svagarsi ed esprimersi nei modi e nei tempi propri, secondo i suoi desideri e le sue esigenze, sia nella sua stanza se allettato sia nello spazio ludico, se possibile in base alle misure di sicurezza date dalla pandemia.

Le attività e i laboratori ricreativi/artistici sono garantiti dalla disponibilità di materiale vario, che viene distribuito ad ogni bambino per suo uso esclusivo e che rimane poi al bambino, in ottemperanza alle misure di contenimento Covid. Inoltre alcuni giochi vengono utilizzati e proposti dal volontario ad uso esclusivo del singolo bambino per la durata del turno. I giochi vengono igienizzati dal volontario dopo l'utilizzo di ogni bambino.

Abbiamo un'ampia gamma di libri per ogni fascia di età così come giochi per attività individuali e giochi di società, che nella situazione attuale non possono essere condivisi con il bambino ma restano strumento di ispirazione per i volontari.

IL PROGETTO e OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nell'anno 2023 l'Associazione con la sua organizzazione di Volontariato ha assicurato la presenza in reparto per 52 settimane grazie alla turnazione dei volontari attivi in reparto.

La supervisione online è stata mantenuta per l'intero anno a cadenza mensile da gennaio a dicembre, escluso il mese di agosto, con una partecipazione media di 14 volontari a incontro.

Nel corso del 2023 l'associazione ha incontrato 221 famiglie, suddivise per le seguenti fasce d'età:

Età dei bambini e adolescenti	NR.
Bambini da 0 a 3 anni	74
Bambini da 4 e 6 Anni	18
Bambini da 7 a 12 Anni	46
Pre e Adolescenti tra 13 e 18 Anni	46
Totale bambini/ adolescenti	181

La fascia maggiormente presente è 0-3 anni, di conseguenza l'attività svolta dal volontario è spesso di sostituzioni e interazione con la famiglia.

La significativa presenza anche di ricoveri di adolescenti, ha fatto emergere un bisogno da parte dei volontari di accompagnamento all'aggancio e alla cura della relazione con i ragazzi e le ragazze in questa fascia d'età.

All'interno di questi dati va considerata la presenza di almeno tre pazienti lungo degenti, con una durata media di ricovero di 5 mesi.

Al fine di valorizzare il lavoro svolto dai volontari si è ideato un Giornalino per loro uso come per raccogliere idee di gioco, letture, articoli e filastrocche interamente realizzate dai volontari stessi e suddivisi per fasce d'età.

Tale proposta è stata accolta con grande entusiasmo e ha permesso di consolidare il lavoro svolto attraverso i gruppi di lavoro e la consapevolezza dell'esserci attraverso diverse modalità di lavoro.

1.1.2 "Formazione continua dei volontari"

La formazione dei volontari è fondamentale al fine di creare i presupposti per una buona cultura e competenza del volontario che, con il suo operato consapevole ed efficace, contribuisce a realizzare la nostra missione. In tale ottica si collocano anche le giornate di laboratorio operativo.

La formazione continua dei volontari è un tema caro alla nostra associazione, che investe in maniera significativa su questo aspetto chiedendo allo stesso modo ai volontari presenti un impegno di crescita e continua formazione al fine di continuare a garantire risposte e servizi coerenti con la propria mission e con il gruppo dei volontari.

La collaborazione con la cooperativa sociale L'Impronta ha permesso di strutturare nell'anno 2023 un piano di formazione per i tutti i volontari.

Nello specifico sono stati realizzati tre percorsi formativi:

- IL TUTORE DI RESILIENZA:
 - condotto da Ilaria Cattaneo e Valentina Lorenzi nel mese di febbraio 2023 per un totale di 10 ore
- MODULO LABORATORIALE SULLA LETTERATURA PER L'INFANZIA:
 - Condotto da Daniela Oldrati nel mese di marzo 2023 per un totale di 6 ore
- MODULO LABORATORIALE ARTISTICO:
 - Condotto da Letizia Fogliata, arte-terapista, nel mese di maggio 2023 per un totale di 6 ore

Ad ogni laboratorio hanno partecipato i media 13 volontari.

Inoltre, è stato realizzato un incontro per la formazione e l'inserimento di nuovi aspiranti volontari.

La ripresa continuativa ha accentuato la necessità di aumentare le forze volontarie in reparto, perciò a seguito di una ricerca mirata, nel mese di dicembre 2023 è stato organizzato l'incontro introduttivo al reparto per due piccoli gruppi di nuovi volontari per un totale di 5 persone.

Per tutto l'anno 2023 si sono regolarmente svolte le supervisioni mensili online per il gruppo di volontari con la finalità di favorire la rilettura e sostenere le competenze autoriflessive dei volontari in relazione all'attività

E' stata organizzata una sessione formativa sul tema della privacy, relatore Avv. Giorgia Cazzin dello Studio Lima, con cui l'Associazione ha un accordo di consulenza. L'incontro si è svolto il 25 gennaio 2023 sul seguente tema: inquadramento normative sulla tutela della Privacy e loro applicazione durante l'attività di volontariato nell'Associazione L'Orizzonte di Lorenzo ODV.

1.1.3 Progetto "Sportello informativo e di ascolto"

Introduzione

Il Progetto nasce nel 2013 a seguito della raccolta di segnalazioni di richiesta di aiuto da parte delle famiglie, che lamentavano il loro disorientamento e le difficoltà nel reperire informazioni pratiche.

Spesso i genitori si raccoglievano e si scambiavano informazioni utili durante il ricovero, ma le fonti a volte erano imprecise e il sentito dire insufficiente o confuso.

Il progetto, con profilo socio-assistenziale, si propone di raggiungere i famigliari dei pazienti ricoverati al fine di poterli sostenere e migliorare la qualità della vita durante il ricovero, attraverso la divulgazione delle seguenti informazioni:

1. distribuzione di note informative e loro spiegazione rispetto alle normative vigenti: legge 104, invalidità civile ed esenzione ticket.
2. ascolto dei loro bisogni con l'obiettivo di offrire un sostegno in base ai servizi preposti e disponibili.
3. divulgazione dei materiali informativi riguardanti i progetti attivi in reparto.
4. divulgazione delle iniziative promosse dall' Associazione per favorire l'educazione sanitaria e il sostegno reciproco tra le famiglie.

I volontari raccolgono eventuali bisogni dalle famiglie e in base ad una procedura e modalità operative strutturate in ottemperanza al DGPR vengono trasferite le segnalazioni all'assistente sociale o allo psicologo di riferimento del progetto in essere.

1.1.4 Progetto “incontri con i genitori”

L'Associazione ha sospeso dall'anno 2022 gli incontri a distanza per i genitori, tale decisione è stata presa a seguito dell'evidente scarsa partecipazione dei genitori, forse dovuta al fatto che molti di loro hanno scelto altre strutture Ospedaliere per far curare i propri figli; molti medici Cardiologi pediatra del Papa Giovanni XXIII hanno lasciato nel corso del 2022 l'azienda Ospedaliera per altre strutture in Lombardia o del Veneto.

1.2 “Lo psicologo nell'équipe che si occupa del neonato, bambino, adolescente e adulto affetto da cardiopatia congenita, e della sua famiglia”

L'associazione negli anni si è posta verso ASST Papa Giovanni XXIII come interlocutore attivo al fine di studiare, condividere e finalizzare gli obiettivi e le risorse professionali da impiegare per la realizzazione del Progetto “Lo psicologo nell'équipe che si occupa del neonato, bambino, adolescente e adulto affetto da cardiopatia congenita, e della sua famiglia”, che viene finanziato totalmente dall'Associazione.

L'obiettivo è di garantire una risorsa costante identificata nella presenza dello psicologo come figura professionale integrata all'interno dell'équipe sanitaria che si occupa dei bambini con cardiopatia. Egli collabora con gli altri professionisti al fine di costruire percorsi terapeutici che, in una specifica ottica di presa in carico globale, possano sempre più caratterizzarsi come una risposta integrata alla complessità delle domande di cura e ai diversi bisogni espressi dai pazienti e dalle loro famiglie. Il progetto si configura come contributo alla presa in carico multidisciplinare del paziente e della sua famiglia. Lo

Psicologo lavora in sinergia con tutti i setting di cura dell'ASST che si occupano del bambino con cardiopatia e dei suoi genitori, in particolare collabora con il Centro per le Cardiopatie Congenite, l'UO Patologia Neonatale, l'UO Terapia Intensiva Pediatrica e l'UO Medicina Materno Fetale.

Il 2023 è stato caratterizzato da un duplice aspetto riguardante il contesto in cui il progetto è inserito. Da un lato si è osservato il pieno ripristino dell'attività ospedaliera ordinaria dopo la pandemia e in secondo luogo, l'ampliamento dell'organico dell' SC Cardiologia 2 – Cardiopatie congenite del bambino e dell'adulto ha visto impegnato lo psicologo, in un primo periodo, in una fase di allineamento con i nuovi medici volto alla diffusa conoscenza del progetto.

All'interno di tale cornice è proseguita la presa in carico dei pazienti e dei loro familiari in relazione al bisogno segnalato dalle differenti équipe di cura afferenti al progetto.

La presenza dello psicologo alle riunioni di équipe settimanali dell' SC Cardiologia 2 – Cardiopatie congenite del bambino e dell'adulto, della Terapia Intensiva Pediatrica e della Patologia Neonatale è stata costante anche per il 2023 ed ha permesso di dare continuità al lavoro multidisciplinare e di intercettare le situazioni di bisogno espresse dai pazienti e notate dai curanti.

Lo psicologo ha contribuito a mantenere la funzione di raccordo tra i diversi reparti in merito ai vissuti e bisogni dei pazienti.

Di seguito vengono descritti i dati di attività. Il dato totale delle prestazioni riferite all'anno 2023 corrisponde a 342 al quale, nell'ottica della prosecuzione delle prese in carico già in essere, si aggiungono le 31 prestazioni cliniche in favore di pazienti affetti da cardiopatie congenite erogate dalla collega referente del progetto negli anni precedenti, per un totale di 373 prestazioni effettive erogate.

In riferimento al flusso di attività svolte dal dott. Enea Cattaneo titolare del progetto si segnala un aumentato del 13,8% rispetto al dato di 294 prestazioni dell'anno precedente. Il flusso delle prestazioni, a differenza dell'anno precedente, ha visto una distribuzione omogenea nel corso dell'anno.

Di seguito i dati dell'andamento delle prestazioni differenziate nei sei bimestri del 2023

Prestazioni Totale	
Riunioni di équipe	87
Colloqui con pazienti	135
Discussioni Caso	87
Colloquio con i familiari	32
Valutazioni pre-trapianto	1
Prestazioni Totale	342

1.3 Progetto "Giocamico"

Il Progetto Giocamico dentro il reparto di Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica è una realtà da anni diffusa e consolidata, che mira a offrire al piccolo paziente e alla sua famiglia uno spazio psicologico dedicato a riconoscere ed elaborare i vissuti emotivi connessi all'accesso in Ospedale e al percorso specifico di cura.

Tutti i minori nella fascia di età 3 - 13 anni sono stati incontrati in presenza di un genitore presso gli ambulatori dei prericoveri. A ogni famiglia intercettata è stata data l'opportunità di aprire uno spazio di pensiero in favore del figlio, in vista della procedura in programma. Al termine del colloquio, qualora ritenuto opportuno, è stata offerta la possibilità di proseguire il percorso entro Giocamico durante il ricovero. La medesima proposta è stata rivolta ai bambini che hanno avuto accesso diretto in reparto in assenza di prericovero. Lo Psicologo ha sempre avuto un confronto con i curanti in entrambi i casi, con l'obiettivo di una presa in carico complessa e articolata dei bisogni delle famiglie.

I dati quantitativi dell'anno 2023 non sono stati comunicati dall'Unità di Psicologia.

1.4 Progetto Appartamento “La MIA casa”

Con la sottoscrizione di un contratto di affitto con la Fondazione MIA della durata 4 + 4 anni, abbiamo riqualificato l'appartamento per renderlo fruibile ai soggetti fragili e i loro genitori, arredandolo completamente e dotandolo di tutte le comodità necessarie. Al contempo è stata avviata anche una collaborazione entro la Rete Sociale di Longuelo di cui ora facciamo parte e che ha come referente un operatore messo a disposizione dal Comune di Bergamo.

L'appartamento dell'associazione è stato occupato nel 2023 da tre famiglie segnalate dai curanti all'assistente sociale dell'Ospedale.

Le famiglie hanno manifestato il desiderio di non utilizzare la nostra struttura organizzativa e di supporto che prevedeva il contatto con l'educatrice e con i volontari. Invece l'Associazione ha mantenuto i contatti con le famiglie per tutte le necessità pratiche e di assistenza sul buon funzionamento della casa, nonché per fornire informazioni utili riguardo i servizi presenti sul territorio.

Per questo progetto è mancata la segnalazione di altri soggetti bisognosi da parte dell'ASST Papa Giovanni XXIII. Consultati l'Assistente Sociale e i curanti, è emerso che l'affluenza dei pazienti verso l'Azienda Ospedaliera è stata ed è tuttora talmente ridotta che non vi sono soggetti bisognosi di continuare le cure in prossimità dell'ospedale.

1.5 Progetto “Registro Italiano dei pazienti operati di Tetralogia di Fallot valutati con la Risonanza magnetica cardiaca” – Ospedale Papa Giovanni XXIII, Bergamo.

Ad oggi la Nostra Associazione è in attesa di ricevere la relazione relativa all'anno di attività, Il Direttore Generale de ASST Papa Giovanni XXIII nella lettera di accettazione del nostro contributo ha rimandato al Direttore della [Cardiologia 1](#) e

del [Dipartimento cardiovascolare](#) l'impegno di redigere una relazione sull'attività svolta e gli obiettivi raggiunti con un'analisi quantitativa.

Abbiamo contattato più volte il Direttore del Dipartimento, inviato la richiesta di una relazione in data 12 marzo 2023 e due mail al Direttore UOC Affari istituzionali e generali in data 08/01/2023 e 18/03/23 per quest'ultima abbiamo ricevuto la risposta che avremmo ricevuto al più presto una relazione che possa dimostrare le modalità di utilizzo del finanziamento e i risultati raggiunti.

Inoltre, il 25 maggio 2023 il Presidente in carica Sig.ra Panarese e il Sig. Giani hanno incontrato il Dr. Senni Direttore della Cardiologia 1 e del Dipartimento cardiovascolare, l'incontro cordiale si è concluso con la rassicurazione che in tempi brevi avremmo ricevuto la suddetta relazione.

Di seguito trovate un breve sunto del progetto Finanziato.

La tetralogia di Fallot (TF) è la più frequente cardiopatia congenita cianogena stimata in circa 1/3500 nati vivi. Negli ultimi decenni, la correzione intracardiaca in questa popolazione ha permesso a più di 90% dei pazienti di sopravvivenza all'età adulta. Tuttavia, anche se trattati, questi pazienti spesso non sono completamente guariti a causa di sequele residue alla chirurgia e/o dell'anatomia iniziale tra cui il più noto è l'insufficienza polmonare.

L'Associazione ha raccolto la segnalazione da parte del Direttore del Dipartimento Cardiovascolare e Cardiologia 1 di ASST Papa Giovanni XXIII della necessità di avviare un progetto che prevede l'identificazione di un cardiologo pediatrico in libera professione a cui affidare la valutazione di soggetti minori e/o GUCH operati di Tetralogia di Fallot.

I principali centri di cura italiani di cardiologia pediatrica che afferiscono alla Società Italiana di Cardiologia Pediatrica sono attivi nel raccogliere dati anagrafici e clinico-strumentali che poi convergono nel registro italiano di tetralogia di Fallot; ora anche l'Ospedale di Bergamo, con una risorsa dedicata, ha potuto avviare lo screening dei pazienti operati di Tetralogia di Fallot e contribuire con i propri dati a identificare parametri prognostici atti a migliorare la gestione clinica dei pazienti.

I registri multicentrici di patologia sono sistemi attivi di raccolta sistematica di dati, mediante l'istituzione di database. Questi sono formidabili e insostituibili strumenti di valutazione e studio delle malattie croniche, con finalità, tra l'altro di coordinare e omogeneizzare le modalità assistenziali.

L'Associazione è stata autorizzata dalla Direzione Generale e ha dunque accolto la segnalazione, finanziando il bando di concorso che l'Ospedale ha indetto; il medico è stato incaricato da febbraio 2022 ma abbiamo l'evidenza che lo stesso ha risolto l'incarico nell'agosto del 2022.

1.6 Progetto "Valutazione ed Intervento psicologico indirizzato ai pazienti con cardiopatia congenita, trattata chirurgicamente, ed ai loro familiari" – Ospedale Niguarda, Milano.

Considerando i risultati positivi conseguiti in 15 anni grazie al progetto continuativo "Lo psicologo nell'équipe di cura", attivo presso l'Ospedale di Bergamo (vd. Punto 1.2), l'Associazione si è proposta alla Direzione Sanitaria di Niguarda, in particolare al Responsabile S.S. Cardiochirurgia Pediatrica e del Congenito Adulto, Dipartimento Cardioracico vascolare,

e al Responsabile S.S.D. Psicologia Clinica, Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze, per promuovere e finanziare un progetto simile nelle finalità ma con modalità di intervento sviluppate dai suddetti responsabili.

Il progetto ha l'obiettivo di garantire una risorsa costante identificata nella presenza dello psicologo come figura professionale integrata all'interno dell'équipe sanitaria che si occupa dei soggetti affetti da cardiopatia congenita e ai loro familiari. La collaborazione dello psicologo con gli altri professionisti ha l'intento di costruire percorsi terapeutici che, in una specifica ottica di presa in carico globale, possano sempre più caratterizzarsi come una risposta integrata alla complessità delle domande di cura e ai diversi bisogni espressi dal paziente e dalla famiglia. Il progetto quindi si configura come contributo alla presa in carico multidisciplinare.

L'Associazione è stata autorizzata dalla Direzione Generale e ha dunque finanziato il bando di concorso che l'Ospedale ha indetto per l'identificazione dello psicologo titolare del progetto, che è stato incaricato da marzo 2022 per un anno e rinnovato anche per l'anno 2023.

Titolare del progetto lo psicologo Dott. Lamberti che ha elaborato la relazione annuale del Progetto per periodo 15/03/2023 – 15/12/2023 in quanto ha lasciato la titolarità del progetto perché si è trasferito in altra Struttura Ospedaliera.

Nel suddetto periodo sono state effettuate nr 657 prestazioni, le prestazioni previste per il progetto sono nr 750, tale target verrà raggiunto a fine gennaio 2024 poiché il Budget di spesa verrà esaurito in tale periodo temporale, suddivisi in

Prestazioni Totale	NR.
Riunioni di équipe	70
Colloqui con pazienti	99
Colloquio con i familiari	488
Prestazioni Totale	657

Delle 657 si riportano il numero dei pazienti e le relative fasce di età:

Età dei pazienti	NR.
Bambini < 1 Anno	56
Bambini tra 1 Anno e 3 Anni	54
Bambini tra 3 e 6 Anni	33
Adolescenti tra 12 e 18 Anni	28
Totale bambini/ adolescenti	190

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che, le attività svolte ai fini dello scopo e delle finalità della nostra associazione, sono svolte in favore dei propri usufruttori minori con cardiopatie congenite e/o acquisite e adulti con cardiopatie congenite ovvero GUCH e loro famiglie o di terzi, avvalendosi in modo prevalente ed esclusivo dell'attività di volontariato dei propri associati

Altre informazioni

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

L'Orizzonte di Lorenzo ODV, pur avendo ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominati inferiori a euro 220.000, ha scelto di predisporre il bilancio d'esercizio secondo le normative previste per gli enti di maggiori dimensioni, redigendo quindi un bilancio annuale d'esercizio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto di Gestione e Relazione di Missione. Di conseguenza, nella redazione dello stesso segue il principio di competenza. La predisposizione di una contabilità ordinaria, infatti, ci aiuta in un migliore e più puntuale controllo di gestione del nostro ente.

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Correzione di errori rilevanti

Commento

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2023, si attesta che non vi sussiste alcun errore da segnalare.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le immobilizzazioni immateriali pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, in quanto attendibilmente determinato.

La macro-classe in esame ricomprende la seguente categoria di costi immateriali capitalizzati:

Altre immobilizzazioni immateriali - I costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti per l'importo corrispondente ai costi sostenuti. L'ammortamento avviene nel minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di locazione, tenendo conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

I risconti relativi a canoni di locazione sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

I risconti relativi a quote associative relative al 2024 e pagate anticipatamente, sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi a utenze sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote, di seguito indicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Dettaglio:

	Coefficienti di ammortamento
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
-Spese di manutenzione su beni di terzi	20%
-Altre spese pluriennali	100%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 718, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.154

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.550	6.550
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.678	3.678
Valore di bilancio	2.872	2.872
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	718	718
<i>Totale variazioni</i>	<i>(718)</i>	<i>(718)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	6.550	6.550
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.396	4.396
Valore di bilancio	2.154	2.154

II - Immobilizzazioni materiali**Introduzione**

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote, di seguito indicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente. Dettaglio:

	Coefficienti di ammortamento
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Altri Beni Materiali	
-Attrezzatura varia e minute	15%
-Macchine ufficio elettroniche	20%
-Mobili e Arredi	15%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali**Introduzione**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 13.581; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 8.793.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.710	7.551	11.261
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.318	4.872	7.190
Valore di bilancio	1.392	2.679	4.071
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	2.321	2.321
Ammortamento dell'esercizio	440	1.164	1.604
<i>Totale variazioni</i>	<i>(440)</i>	<i>1.157</i>	<i>717</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	3.710	9.872	13.582
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.758	6.036	8.794
Valore di bilancio	952	3.836	4.788

III - Immobilizzazioni finanziarie**Introduzione**

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono crediti immobilizzati verso altri, oltre dodici mesi rappresentati da depositi cauzionali e dal credito per il deposito cauzionale dell'affitto dell'appartamento.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	750	750	750
Totale	750	750	750

C) Attivo circolante

IV - Disponibilità liquide

Commento

Di seguito le consistenze delle disponibilità liquide di fine esercizio:

	consistenza di fine esercizio
Depositi bancari e postali	231.173
Cassa	254
Totale	231.427

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	453
	Totale	453

Commento

I risconti attivi si riferisce alla competenza temporale del canone di locazione dell'appartamento in affitto per il progetto "Casa Mia".

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Patrimonio libero</i>					
Altre riserve	212.155	20.064	2	-	232.217
Totale patrimonio libero	212.155	20.064	2	-	232.217
Avanzo/disavanzo d'esercizio	20.064	-	20.064	561	561
Totale	232.219	20.064	20.066	561	232.778

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<i>Patrimonio libero</i>				
Altre riserve	232.217	Capitale	A;B	232.217
Altre riserve	232.217			232.217
Avanzo/disavanzo d'esercizio	561	Capitale	A;B	561
Totale	232.778			232.778
Quota non distribuibile				232.778
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	6.302
Debiti tributari	240
Totale	6.542

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	6.302	6.302
Debiti tributari	240	240
Totale debiti	6.542	6.542

Commento

Alla data di approvazione del bilancio i debiti esposti in bilancio risultano già estinti.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	32
	Risconti passivi	220
	Totale	252

Commento

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote sociali versate dai soci nel corso del mese di dicembre, ma di competenza dell'esercizio 2024.

I ratei sono rappresentati da utenze di competenza dell'esercizio 2024.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

Quote Associative:

In questa voce sono state ricomprese le quote associative dell'ente. Si tratta delle quote annuali versate nel rispetto degli accordi statutari e/o delle deliberazioni degli organi statutari, destinate alla gestione corrente.

Erogazioni Liberali

In tali voci, sono riportate le erogazioni in denaro ricevute da associati e terzi. Quelle pervenute tramite bonifico bancario e/o postale sono utili per le deduzioni/detractions fiscali. Tutte le donazioni pervenute al nostro ente sono riconducibili ad offerte libere da vincoli.

Sulla base della normativa attualmente in vigore, e prevista dall'art. 82 D.Lgs 117/17, le erogazioni liberali effettuate a favore di Associazione L'Orizzonte di Lorenzo ODV, rintracciabili attraverso bonifico bancario e postale, risultano per il 2023:

- Detraibili per il 30% fino ad un importo massimo di euro 30.000,00 se effettuate da persone fisiche non imprenditori;
- Deducibili integralmente fino al 10% del reddito complessivo dichiarato, se effettuate da persone fisiche non imprenditori impresa oppure da imprese.

Proventi del 5 per mille

In questa voce vengono riportati i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo secondo quanto riportato dal sito dell'Agenzia delle Entrate. In particolare la voce accoglie il 5 per mille incassato nel corso del 2023 e relativo all'anno finanziario 2022 per l'importo di euro 12.894. Alla data di approvazione del Bilancio la nostra Associazione risulta iscritta nell'elenco permanente degli iscritti 2023 del 5 per mille, alla sezione Enti del Volontariato. Il cinque per mille è una forma di finanziamento che non comporta oneri aggiuntivi al contribuente, dal momento che questi, tramite la compilazione dell'apposita sezione nella dichiarazione dei redditi, sceglie semplicemente la destinazione di una quota della propria IRPEF.

Contributi da soggetti privati

Sono stati inseriti all'interno di questa voce i contributi percepiti da privati a sostegno di specifici progetti. Tali contributi sono stati erogati ad un corrispettivo di molto inferiore alle spese effettivamente sostenute per l'esecuzione del servizio.

Costi e oneri da attività di interesse generale.

Gli oneri corrispondono ai costi effettivi e alle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività della nostra Associazione. Tali costi sono stati suddivisi in relazione alle diverse aree di imputazione come previsto del DM 5 marzo 2020. Tra gli oneri diversi di gestione delle attività di interesse generale sono ricompresi le donazioni e i contributi erogati a ASST Papa Giovanni XXIII per l'importo di euro 15.600.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Nello specifico questa sezione viene movimentata tra gli oneri, ed accoglie le spese relative ai servizi e alle commissioni di banca.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

In particolare, la macro classe popolata nel Rendiconto di Gestione, rileva gli oneri relativi all'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono il permanere delle condizioni organizzative di base e che ne assicurano la continuità

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi o altri componenti positivi/negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale alla data di incasso desumibile dai movimenti di banca per le erogazioni liberali tracciabili o del foglio cassa per le erogazioni in contanti, e sono state rilevate in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale quelle tracciabili e proventi da raccolta fondi abituali quelle in contanti.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 12.894. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente, per l'intero importo percepito alla realizzazione delle finalità e degli scopi della nostra associazione e per la realizzazione delle Attività di Interesse Generale

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Volontari	
Numero	20

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'Avanzo di gestione pari a euro 560,81 alle altre riserve, nel patrimonio libero.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'Associazione in occasione del Natale ha promosso nel territorio di Bergamo e provincia una campagna di sensibilizzazione rispetto alle Cardiopatie Congenite e la divulgazione del proprio operato nei confronti dei soggetti svantaggiati, attraverso la distribuzione di materiale informativo e l'offerta di sacchetti di riso con il fine della raccolta fondi.

L'associazione ha pubblicizzato l'iniziativa anche sul proprio sito Internet.

I volontari si sono prodigati per la buona riuscita dell'iniziativa. Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

RENDICONTO DELLA RACCOLTA PUBBLICA OCCASIONALE DI FONDI 2023

	Raccolta Fondi SORRISO 2023
ENTRATE manifestazione pubblica	
a.1) Vendita di beni di modico valore	15.570
a.2) Offerte	-
TOTALE ENTRATE	15.570
Rimanenze Finali di Merci	-

USCITE	
COSTI SPECIFICI RACCOLTA FONDI	
A. Acquisto beni di modico valore	6.090
B. Spese per allestimento manifestazione	
b. 1) noleggio stand	-
b.2) noleggio furgoni	-
b.3) spese per attrezzatura	-
C. Spese per promozione evento	
c.1) volantini, stampe	-
c.2) spese di pubblicità	-
c.3) viaggi e trasferte	-
D. Rimborso spese volontari	-
Totale Costi Specifici	6.090
Costi Generali di Struttura	
(attribuibili alla raccolta fondi)	-
e.1) utenze (luce, gas, telefono)	-
e.2) cancelleria	-
e.3) spese personale	-
e.4) altre spese	-
Totale Costi generali di Struttura	6.090
Rimanenze Iniziali di Merci	
MARGINE senza considerare le rimanenze	-
Margine iscritto in bilancio rimanenze incluse	9.480

Il risultato della raccolta Fondi è stato destinato ai progetti in essere e finanziati per il reparto di Cardiocirurgia Pediatrica e delle Cardiopatie Congenite di ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Con riferimento alla situazione dell'ente e dell'andamento della gestione si evidenzia che, il bilancio 2023 chiude con un avanzo di gestione pari a euro 560,81. Nel corso del 2023, ci siamo trovati nelle circostanze di raccogliere maggiore liquidità rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio 2023 il nostro ente non ha mancato di realizzare i propri scopi e le finalità associative attraverso la donazione nell'ambito di progetti specifici di una somma pari a euro 20.000 a ASST Papa Giovanni XXIII. La situazione finanziaria, ad ogni modo, è rappresentata da un perfetto equilibrio. Le riserve patrimoniali ammontano ad euro 232.778 a fronte di una liquidità immediatamente disponibile nei depositi bancari e postali di euro 231.427. L'ente non risulta indebitato se non per le spese correnti, già estinte alla data di predisposizione di bilancio. Le risorse affluite all'ente nel corso del 2023, e contabilizzate tra le attività di interesse generale e di raccolta fondi, derivano esclusivamente dalle transazioni non sinallagmatiche svolte con modalità non commerciali. Queste risorse ci hanno consentito di realizzare gli scopi prefissati come già più volte evidenziato, ma tutto ciò non sarebbe stato possibile senza l'impegno e la dedizione di tutti i nostri volontari occasionali e non e dei soci.

Indicatori finanziari e non finanziari

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si fornisce un esempio di indicatore finanziario.

Analisi dell'equilibrio a breve termine:

L'analisi finanziaria attraverso la verifica dell'equilibrio a breve, prende spunto dalla considerazione che le entrate e le uscite dell'ente devono essere in equilibrio.

A tale scopo si considera il confronto tra l'attivo liquido a breve e il passivo a breve termine. Tale margine prende il nome di **MARGINE DI TESORERIA**.

Attivo Liquido a breve termine: Consistenza di cassa e banca alla fine dell'esercizio pari a euro 231.427.

Passivo a breve termine: consistenza dei debiti a breve, rappresentati dai fornitori e dai debiti tributari per un importo rispettivamente di euro 6.302 e 240 oltre ai ratei e risconti passivi pari a euro 252.

Dal confronto si evince che:

$$231.427 - (6.302 + 240 + 252) = 224.633 \text{ MARGINE DI TESORERIA}$$

Come è possibile verificare il margine di tesoreria è positivo e pari ad euro 224.633

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si fornisce una descrizione dei principali rischi e incertezze:

I rischi e le incertezze che possono influenzare la situazione dell'ente e l'andamento del suo risultato di gestione provengono in primo luogo dalla condizione di incertezza nell'applicazione del codice del terzo settore, soprattutto nei suoi aspetti fiscali. Contorni ben definiti della disciplina fiscale, ci aiutano a definire nel miglior modo possibile tutta l'attività progettuale e la realizzazione delle attività di interesse generale. Ad oggi per quanto riguarda questo aspetto ci limitiamo molto spesso a riguardare il TUIR, la disciplina propria del D.Lgs 460 sulle ONLUS e la Legge 266/91 seppur abrogata. Una giungla legislativa, dalla quale è molto difficile districarsi, considerando anche gli aspetti fiscali di cui all'art. 82 e 83 del C.T.S. già operativi. Molta incertezza e necessità di mettere a budget i relativi costi, comporta tutta la gestione dell'ente sulla base della riforma, per i considerevoli adempimenti amministrativi e fiscali conseguenti. Ci preoccupa poi la riforma dell'IVA sulle prestazioni effettuate a favore dei soci, associati e loro familiari, anche se la legge di bilancio ha rimandato tutto al 2025. Tutto ciò limita il Consiglio Direttivo nel prendere una decisione circa la possibilità di svolgimento delle attività diverse come previsto nel nostro statuto. Tra le variabili endogene, invece, ci preoccupa molto il costante riflesso delle guerre sull'economia e l'inflazione, con conseguente aumento dei prezzi come riflesso degli acquisti possibilmente utili per la nostra attività.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

I soggetti con cardiopatie congenite rappresentano indicativamente l'8 per mille dei nati vivi, pari a circa il 40% di tutte le malformazioni neonatali. Tali soggetti possono essere considerati in parte dei soggetti con malattia cronica, che impatta in vari modi sulla quotidianità dei soggetti stessi e delle loro famiglie.

Le attività svolte dall'Associazione contribuiscono a migliorare la qualità della vita dei minori e delle famiglie in particolare durante la loro permanenza in reparto, che in alcuni casi si prolunga anche per molti mesi, tramite progetti continuativi, costruiti in base alla mission dell'Associazione in collaborazione con la Direzione Sanitaria dell'ASST Papa Giovanni XXIII e i relativi referenti:

- "Mettiamoci in gioco": i volontari e gli educatori offrono momenti di gioco e svago strutturato. Si rimanda al punto 1.1.1. ove è stato ampiamente illustrato e rendicontata l'attività svolta nell'anno 2023. Si sottolinea come i volontari, nello svolgimento delle loro attività e relazioni, sono stati sempre accolti calorosamente sia dalle famiglie sia dagli operatori sanitari.

- "Lo psicologo nell'équipe": i genitori, al cui figlio viene diagnosticata una grave malattia o disabilità hanno reazioni emotive analoghe a quelle che si provano di fronte ad un evento traumatico. La non elaborazione ed integrazione della diagnosi costituisce un fattore di rischio per l'andamento della malattia del bambino, oltre che per il benessere psicologico suo e dei suoi genitori. Il progetto "Lo psicologo nell'équipe" si configura come contributo alla presa in carico

multidisciplinare del paziente e della sua famiglia entro un approccio che vede l'intervento dello psicologo come integrato e influente rispetto al percorso di cura complessivo. La cura, soprattutto nei percorsi di cronicità, ma non solo, vede oggi la necessità di coniugare l'atto e la prescrizione del medico con il modo in cui soggettivamente ciò impatta sul sentire del singolo e della sua famiglia, sul significato da questi attribuito alla malattia e sul relativo processo di elaborazione. L'insieme di tutte queste attenzioni cliniche contribuisce a ridefinire la qualità di vita, la possibilità di sostenere l'iter di cura ed esserne un partecipe e consapevole partner. In tale quadro le attività previste nel progetto riguardano trasversalmente tutti i bambini con cardiopatia, e le relative famiglie, che confluiscano presso l'ASST Papa Giovanni XXIII.

- "Progetto "Valutazione ed Intervento psicologico indirizzato ai pazienti con cardiopatia congenita, trattata chirurgicamente, ed ai loro familiari" – Ospedale Niguarda, Milano: la patologia cardiaca congenita (Congenital Heart Disease, CHD) è stata considerata un grave problema di salute presente nella prima infanzia, per il basso tasso di sopravvivenza nei primi anni di vita. I rilevanti progressi nelle procedure diagnostiche e chirurgiche, ha ridotto il tasso di mortalità e garantito la crescita, nell'adolescenza e nell'età adulta, raggiungendo anche un'accettabile qualità di vita. La qualità della vita correlata alla salute è definita come l'impatto di una malattia specifica o di una terapia medica sulla capacità di un paziente di adattarsi in vari contesti di vita e trarre soddisfazione personale dal punto di vista del funzionamento fisico, psicologico e sociale. Un corretto approccio multidisciplinare deve necessariamente porre attenzione anche al livello di benessere ed alle capacità di adattamento di questi pazienti nell'intero ciclo di vita.

Il progetto ha come obiettivo le linee guida internazionali per la cura dei pazienti pediatrici, a rischio di limitazioni severe imposte dalla condizione clinica, pongono come obiettivo il benessere emotivo del soggetto, in particolare riferendosi al possibile disagio emotivo, relazionale e familiare che questi pazienti possono sperimentare in forme diverse, ed attenzione alla capacità di adattamento del nucleo familiare, in quanto facilitatore di un buon esito del percorso di cura.

Questo progetto, nell'arco di 12 mesi, articola un intervento psicologico, integrato all'intervento medico e chirurgico, con l'obiettivo di:

- strutturare e consolidare un'adeguata capacità di adattamento a partire dalla relazione tra il paziente ed i propri familiari/caregivers, per migliorare e mantenere un'idonea qualità di vita;
 - prevenire e trattare eventuali disturbi emotivi o condizioni di sofferenza psicopatologica nel paziente e nei suoi familiari, determinati dalla condizione clinica medica;
 - mantenere un'adeguata compliance alle cure.
- "Giocamico": Negli ultimi anni, l'approccio al malato ha previsto una sempre crescente attenzione agli aspetti psicologici e socio-familiari della malattia, allo scopo di favorire il raggiungimento della migliore qualità di vita per i pazienti e le loro famiglie. La malattia, infatti, spesso modifica e talvolta sconvolge i ritmi di vita e lo stato di sofferenza vissuto dal paziente coinvolge, in misure differenti, anche il nucleo familiare e quello delle relazioni amicali e sociali più strette. Purtroppo per l'anno 2023 non abbiamo dati relativi a tale progetto anche se è possibile investigare nel sito de ASST Papa Giovanni XXIII e trovarlo come metodologia.

- Beneficienza: l'Associazione sostiene in forma indiretta le famiglie in stato di bisogno. Durante la degenza, l'assistente sociale dell'ospedale vaglia le necessità delle famiglie che sono in condizioni di necessità o indigenza. Nell'anno 2023 sono stati acquistati nr 545 buoni pasto destinati soprattutto a famiglie con bambini cardiopatici lungo degenti, bambini accompagnati dalla mamma e provenienti da paesi in via di sviluppo e in cura presso il reparto di Cardiocirurgia Pediatrica grazie a Progetti di Cooperazione internazionale di Regione Lombardia con l'ASST del Papa Giovanni XXIII.

- La MIA casa: Abbiamo avviato questo progetto per dare un'opportunità di accoglienza e vicinanza ai bambini dimessi dall'ospedale ma necessitanti ancora di cure e ai loro genitori. Oltre ad offrire una casa totalmente gratuita abbiamo creato una rete di inclusione intorno a queste famiglie in modo che possano meglio integrarsi nel territorio; accolti in un luogo diverso ma con la possibilità di far parte di una rete di persone solidali. Nell'anno 2023 abbiamo ospitato n. 3 famiglie, con periodi di permanenza diversi.

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti:

L'Associazione intrattiene rapporti costanti con ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, con ASST Niguarda di Milano, con la Cooperativa Sociale L'Impronta di Bergamo, con il CSV di Bergamo e con la Rete di Quartiere di Longuelo, Comune di Bergamo.

L'ente non fa parte di una rete associativa.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari ...

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, e Israele – Palestinese, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, né tantomeno con i territori del Medioriente coinvolti negli scenari di guerra, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

PIANO DI ATTIVITA' 2024

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'Associazione conferma i progetti già avviati e le attività di volontariato in essere, al fine di migliorare l'assistenza e la cura dei soggetti con cardiopatia congenita e loro famiglie. In questo nuovo anno è operativo un nuovo consiglio direttivo che sta lavorando sul pianificare le varie attività dell'Associazione. In particolare:

- Attività di volontariato:

Al contempo proseguono gli incontri periodici per proseguire le attività di formazione continua e laboratori a distanza, oltre a creare momenti di condivisione relativi all'attività dei volontari in reparto, eventuali segnalazioni di problematiche e ricerca delle soluzioni possibili. Tali appuntamenti sono occasione per poter esprimere vissuti ed esperienze, oltre a rafforzare lo spirito di gruppo. I volontari, guidati dagli educatori, stanno inoltre lavorando per realizzare una raccolta di materiale di loro produzione come strumento di lavoro utile per l'attività con bambini e ragazzi in reparto.

- Continueremo a sostenere il progetto di sostegno psicologico afferente al Papa Giovanni XXIII

- Il progetto "la Mia casa" prosegue, auspicando che l'ASST di Bergamo, attraverso i curanti e l'assistente sociale, continui a segnalare i casi con una modalità attiva. A questo proposito c'è la presenza attiva dell'Associazione alla rete di quartiere di Loreto del Comune di Bergamo.

- Nel 2021 è stata finalizzato il finanziamento del progetto "Registro Italiano dei pazienti operati di Tetralogia di Fallot valutati con la Risonanza magnetica cardiaca" – Ospedale Papa Giovanni XXIII, Bergamo; il progetto è stato avviato a febbraio 2022. Al momento siamo in attesa di ricevere la relazione finale e l'evidenza che il progetto sia realmente stato completato. Quanto ci aspettiamo è di ricevere una trasparente rendicontazione che definisca anche l'eventuale restituzione del nostro finanziamento se il progetto non fosse stato avviato.

- progetto di collaborazione con l'ospedale Niguarda di Milano, i risultati molto positivi confermati dalla relazione ricevuta dall'unità di psicologia di Niguarda e la puntuale comunicazione e incontri periodici con i referenti del progetto, ci ha confortato e abbiamo previsto anche per l'anno 2024 di sostenere e finanziare il proseguimento del progetto.

- Ci stiamo attivando per la ricerca di nuovi volontari che abbiano non solo il profilo necessario per relazionarsi con le persone fragili e le loro famiglie, ma che abbiano anche una forte motivazione, supportata dalla volontà di rispettare gli impegni presi. Purtroppo abbiamo constatato che sempre più spesso i candidati dopo i primi contatti si negano a continuare il percorso o addirittura non sono più rintracciabili. L'Associazione continuerà nella ricerca di nuovi volontari anche se il

cambio culturale dopo la pandemia non favorisce l'interesse del soggetto ad un impegno costante e responsabile; siamo consapevoli delle difficoltà e cercheremo altre strategie che possano favorire l'adesione di nuovi volontari e soci, rilanciando l'interesse ad una più ampia platea. A questo proposito abbiamo attivato una campagna volontari che in due momenti l'anno (aprile e settembre) raccoglie le candidature.

L'anno 2024 sarà un anno in cui anche il nuovo direttivo farà un percorso formativo finalizzato a rispondere al meglio alle finalità dell'Associazione. Importante sarà riprendere in modo significativo il dialogo con le famiglie al fine essere sempre più risorsa per le stesse e lavorare in un'ottica di integrazione. Per far questo verranno ripresi gli incontri di automutuo aiuto e costruiti momenti di sensibilizzazione.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Burago di Molgara 4/04/2024

Stefano Rota, Presidente del Consiglio Direttivo e Legale Rappresentante